

**RELAZIONI CON I MEDIA**

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771  
e-mail: ufficiostampa@enel.com

**INVESTOR RELATIONS**

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83053771  
e-mail: investor.relations@enel.com

[www.enel.it](http://www.enel.it)

## **Enel: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati 2009 tutti in crescita nonostante il difficile contesto economico**

- Ricavi a 64.035 milioni di euro (61.184 milioni nel 2008, + 4,7%).
- Ebitda a 16.044 milioni di euro (14.318 milioni nel 2008, + 12,1%).
- Ebit a 10.755 milioni di euro (9.541 milioni nel 2008, +12,7%).
- Risultato netto del Gruppo a 5.395 milioni di euro <sup>(1)</sup> (5.293 milioni nel 2008, +1,9%).
- Indebitamento finanziario netto a 50.870 milioni di euro (49.967 milioni al 31 dicembre 2008, +1,8%).
- Dividendo complessivo proposto per l'intero esercizio 2009 pari a 0,25 euro per azione (di cui 0,10 euro per azione corrisposti quale acconto a novembre 2009) a fronte di un utile netto consolidato ordinario di circa 4.000 milioni di euro.

<sup>(1)</sup> Il Risultato netto del Gruppo 2009 include proventi finanziari per 970 milioni di euro derivanti dall'esercizio anticipato della *put option* concessa da Enel ad Acciona sul 25,01% del capitale di Endesa.

### **Presentato alla comunità finanziaria il Piano industriale 2010-2014**

- Ebitda a 16 miliardi di euro nel 2010 e nel 2011, 19 miliardi nel 2014.
- Utile netto consolidato ordinario a 4 miliardi di euro nel 2010, 4,1 miliardi nel 2011, 5,4 miliardi nel 2014.
- Debito netto consolidato a 45 miliardi di euro nel 2010, 44,5 miliardi nel 2011, 39 miliardi nel 2014, conservando un rating di classe "A".
- Ebitda e cash flow in crescita, anche attraverso programmi di efficienza.
- Programma di dismissioni per circa 7 miliardi di euro da destinare a riduzione del debito entro il 2010.
- Piano di investimenti di circa 30 miliardi di euro entro il 2014.
- Confermata politica dei dividendi: pay out al 60% dell'utile netto consolidato ordinario.
- Ruolo strategico delle fonti rinnovabili: integrazione delle attività spagnole e portoghesi di Enel Green Power e di Endesa.

**Roma, 18 marzo 2010** – Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, presieduto da Piero Gnudi, ha approvato nella tarda serata di ieri i risultati dell'esercizio 2009.

**Principali dati economico-finanziari consolidati** (milioni di euro):

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	64.035	61.184	+4,7%
Ebitda (Margine operativo lordo)	16.044	14.318	+12,1%
Ebit (Risultato operativo)	10.755	9.541	+12,7%
Risultato netto del Gruppo	5.395	5.293	+1,9%
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	50.870	49.967	+1,8%

**Fulvio Conti**, amministratore delegato e direttore generale di Enel, ha così commentato: **"Abbiamo conseguito margini crescenti, rafforzato la solidità patrimoniale e garantito un elevato rendimento ai nostri azionisti, nonostante un 2009 difficile per l'economia mondiale. Con il completamento del processo di crescita internazionale e la crescente integrazione delle attività acquisite, Enel oggi ha una posizione di leadership nei mercati di riferimento, un mix tecnologico e geografico unico al mondo nelle fonti rinnovabili e la capacità di perseguire l'eccellenza anche attraverso l'innovazione. A ciò si affianca la continua attenzione alla stabilità finanziaria, rafforzata dalla crescita del cash flow e dal successo dell'aumento di capitale e delle recenti emissioni obbligazionarie. Con queste solide fondamenta, abbiamo approvato un piano che sviluppa le grandi potenzialità del Gruppo con risultati in crescita e maggior valore per gli azionisti"**.

\*\*\*\*\*

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2009 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita inerenti essenzialmente (i) le energie rinnovabili detenute da Endesa in Grecia (ii) talune altre attività di Endesa in Spagna e America Latina che in ragione delle decisioni assunte dal *management* rispondono ai requisiti previsti dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 5. I dati economici indicati (con esclusione del risultato netto di Gruppo) non tengono conto nei due esercizi a confronto dei risultati, al netto del relativo effetto fiscale, inerenti la rete di distribuzione del gas in Italia nonché di quelli riconducibili alle attività e alle passività di Endesa Europa (ceduta il 26 giugno 2008), in quanto classificati come *discontinued operations*.

Si segnala che, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione da parte di Enel del 25,01% del capitale di Endesa intervenuto in data 25 giugno 2009, Enel ha acquisito il pieno controllo della stessa Endesa; tale ultima società, a decorrere dal 25 giugno 2009, risulta pertanto consolidata da parte di Enel con il metodo integrale anziché con il metodo proporzionale. Con riferimento ai principali effetti che l'acquisizione da ultimo indicata ha determinato sui dati patrimoniali consolidati di Enel, si evidenzia che l'ulteriore quota delle attività di Endesa (pari a 25.478 milioni di euro) inclusa nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, in conseguenza del cambio del metodo di consolidamento sopra indicato, rappresenta circa il 16% del totale delle attività del Gruppo Enel alla stessa data (pari a 160.457 milioni di euro).

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette possedute per la vendita), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

\*\*\*\*\*

## **STRATEGIA E OBIETTIVI PER IL PERIODO 2010 - 2014**

Enel ha completato il suo percorso di crescita internazionale ed è oggi uno dei principali operatori energetici mondiali. La posizione conquistata nei mercati di riferimento qualifica Enel come un Gruppo capace di conseguire ritorni in crescita per i propri azionisti, pur in un

difficile contesto economico mantenendo una robusta solidità patrimoniale e proseguendo la riduzione dell'indebitamento.

Il piano industriale per il periodo 2010-2014 è focalizzato su cinque priorità strategiche:

- **leadership nei mercati di riferimento;**
- **consolidamento e integrazione delle attività;**
- **ricerca continua dell'efficienza operativa;**
- **ruolo strategico delle energie rinnovabili e dell'innovazione;**
- **perseguimento della stabilità finanziaria.**

#### 1) Leadership nei mercati di riferimento

Il Gruppo Enel intende rafforzare la sua posizione di *leadership* nei paesi dove opera in maniera integrata lungo l'intera catena del valore.

In particolare, nei mercati italiano e iberico, nonché in America Latina, Russia, Slovacchia, Romania e Francia nonché in tutti i paesi in cui il Gruppo è già presente nel settore delle energie rinnovabili, continueranno a essere concentrati selettivi investimenti finalizzati a mantenere la *leadership* dei costi e la condivisione delle *best practices* che caratterizzano il Gruppo Enel.

#### 2) Consolidamento e integrazione delle attività

Il piano industriale sviluppato per il periodo 2010-2014 è finalizzato ad assicurare, pur in un contesto globale sfidante, lo sviluppo industriale delle attività strategiche.

Complessivamente il Gruppo Enel prevede di investire nell'arco di tale piano 29,7 miliardi di euro. Qualora il ciclo economico non dovesse confermare gli attuali segnali di ripresa, il Gruppo può attivare una diversa modulazione degli investimenti per circa 3 miliardi di euro. Enel continuerà inoltre a implementare con decisione il piano di integrazione con Endesa, che ha finora dato risultati di assoluto rilievo anche in termini di celerità di esecuzione, e che dovrebbe consentire di realizzare al 2012 più di 1 miliardo di euro di *cash-flow* su base consolidata grazie agli effetti positivi prodotti dalle sinergie sia in termini di Ebitda che di ottimizzazione degli investimenti. In particolare, a fine 2009 è già stato raggiunto circa il 50% di tale obiettivo (pari a 494 milioni di euro).

#### 3) Ricerca continua dell'eccellenza operativa

Sul fronte dell'eccellenza operativa, il Gruppo Enel proseguirà i propri sforzi intesi a garantire sempre maggiori flussi di cassa, ottimizzando il capitale circolante e cercando di razionalizzare i costi.

A tale riguardo, si prevede che il progetto Zenith nel triennio 2009-2011 possa generare 2,7 miliardi di euro di maggiore cassa disponibile prima delle imposte, di cui 1,3 miliardi riconducibili all'ottimizzazione del capitale circolante e 1,4 miliardi derivanti dalla razionalizzazione dei costi.

#### 4) Ruolo strategico delle energie rinnovabili e dell'innovazione

Con il progetto di integrazione delle attività rinnovabili di Endesa e di Enel Green Power (EGP) nella penisola iberica (i cui dettagli sono illustrati nel seguito del presente comunicato), EGP si afferma come uno dei maggiori operatori su scala mondiale nel settore delle energie rinnovabili sia per capacità netta installata (pari a 5.668 MW a fine 2009) sia per produzione (20,7 TWh a fine 2009).

Per il periodo 2010-2014 EGP prevede di effettuare investimenti complessivi pari a 5,1 miliardi di euro, finalizzati principalmente a rafforzare e diversificare ulteriormente il *mix* di tecnologie disponibili nelle varie aree geografiche in cui opera.

In particolare, tale piano di investimenti intende generare una crescita della capacità netta installata a circa 9.200 MW al 2014, distribuita principalmente fra Italia, Spagna e Nord America.

Enel intende inoltre confermare il proprio impegno nel settore dell'innovazione e proseguirà pertanto a sviluppare tutte le migliori tecnologie per la cattura e il sequestro della CO<sub>2</sub>, nonché il processo di ossicombustione, gli impianti a carbone pulito e a elevata efficienza, l'impiego dell'idrogeno come fonte di generazione e lo sviluppo del solare termodinamico. Continuerà il progetto di esportazione del contatore elettronico, per il quale Enel ha una riconosciuta eccellenza su scala mondiale, verso la Spagna ed i paesi dell'America Latina e lo sviluppo delle *smart grids*.

Fra gli elementi strategici rientrano anche lo sviluppo del nucleare in Italia e della *e-mobility* attraverso l'auto elettrica. Complessivamente il Gruppo prevede di investire per l'innovazione circa 1 miliardo di euro nell'arco del piano.

#### 5) Perseguimento della stabilità finanziaria

Enel considera una priorità assoluta la stabilità finanziaria e continuerà a perseguire questo obiettivo attraverso l'ottimizzazione dei flussi di cassa e la realizzazione del piano di dismissioni presentato al mercato a marzo 2009.

In particolare, Enel prevede di ricavare circa 10 miliardi di euro nel biennio 2009-2010 dalla dismissione di *asset*, da destinare interamente a riduzione del debito. Cessioni per 3,2 miliardi di euro sono già state realizzate nel corso del 2009, mentre per il 2010 Enel conferma l'impegno a realizzare i rimanenti 7 miliardi di euro circa attraverso:

- la cessione della rete elettrica ad alta tensione in Spagna, il cui completamento è previsto entro la fine del mese di giugno;
- la cessione di una quota minoritaria di Enel Green Power, per la quale si prevede di potere procedere mediante quotazione in borsa delle azioni della società (essendo a tal fine previsto il deposito del prospetto presso le Autorità competenti entro la fine del mese di aprile 2010) e/o vendita diretta ad investitori industriali;
- altre dismissioni di *asset* ritenuti non strategici.

## Piano Industriale 2010-2014

Per il **2010** vengono confermati tutti i *target* del precedente piano industriale, nonostante il contesto economico generale più sfavorevole di quanto a suo tempo si stimava:

1. Ebitda a 16 miliardi di euro;
2. utile netto consolidato ordinario a 4 miliardi di euro;
3. debito netto consolidato a 45 miliardi di euro.

Per il **2011** si prevedono i seguenti *target*:

1. Ebitda a 16 miliardi di euro;
2. utile netto consolidato ordinario a 4,1 miliardi di euro;
3. debito netto consolidato a 44,5 miliardi di euro.

Per il **2014** si prevedono i seguenti *target*:

1. Ebitda a 19 miliardi di euro;
2. utile netto consolidato ordinario a 5,4 miliardi di euro;
3. debito netto consolidato a 39 miliardi di euro.

\*\*\*\*\*

## DATI OPERATIVI 2009

### Vendite di energia elettrica e gas

Le vendite di energia elettrica del Gruppo Enel nel 2009 si attestano a 287,7 TWh, con un incremento di 17,3 TWh (+6,4%) rispetto al precedente esercizio. L'aumento è sostanzialmente riferibile ai maggiori quantitativi venduti all'estero (+27,1 TWh), connessi principalmente alla variazione del metodo di consolidamento di Endesa, parzialmente compensati dalle minori quantità vendute in Italia (-9,8 TWh) per effetto della minore domanda di energia elettrica.

Le vendite di gas alla clientela finale nel 2009 ammontano a 8,6 miliardi di metri cubi, in aumento di 0,4 miliardi di metri cubi rispetto al 2008. In particolare, le vendite di gas all'estero hanno registrato un incremento di 0,9 miliardi di metri cubi, per effetto principalmente del già citato cambio di metodo di consolidamento di Endesa, che ha più che compensato le minori vendite sul mercato domestico.

### Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nel 2009 è pari a 267,8 TWh (+5,8% rispetto al precedente esercizio), di cui 84,0 TWh in Italia e 183,8 TWh all'estero.

In Italia, le centrali del Gruppo Enel hanno prodotto 84,0 TWh rispetto ai 96,3 TWh del 2008 (-12,8%), risentendo della flessione registrata nella produzione netta del Paese. In particolare, la riduzione dei volumi prodotti è riferibile principalmente alla produzione termoelettrica (-14,5 TWh), parzialmente compensata dall'incremento della produzione da fonte idroelettrica della Divisione Generazione ed Energy Management (+1,4 TWh) e da fonti rinnovabili (+0,8 TWh). La richiesta di energia elettrica sul mercato nazionale nel 2009 si attesta a 316,9 TWh, in diminuzione del 6,7% rispetto al 2008, mentre le importazioni nette hanno registrato un incremento di 4,4 TWh (+11%).

La produzione netta del Gruppo Enel all'estero è pari a 183,8 TWh, con un incremento di 26,9 TWh rispetto al 2008 (+17,1%), riconducibile principalmente al maggior apporto di Endesa (+13,4 TWh) anche in seguito al consolidamento integrale di tale controllata a decorrere dalla fine del mese di giugno 2009, e alla maggiore produzione in Russia della società di generazione Enel OGC-5 (+16,6 TWh) che risente del diverso periodo di consolidamento rispetto al 2008. Tali effetti sono stati in parte compensati dalla variazione del perimetro di consolidamento della società Enel Viesgo Generación, ceduta a E.On nel mese di giugno 2008 (-1,3 TWh) e dalla minore produzione di Slovenské elektrárne (-2,6 TWh).

La produzione netta delle centrali di Enel in Italia e all'estero è generata per il 55,8% da fonte termoelettrica, per il 32,3% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico e biomasse) e per l'11,9% da fonte nucleare; il 44,2% dell'energia elettrica prodotta da Enel è quindi priva di qualunque tipo di emissioni, compresa l'anidride carbonica.

## Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel 2009 si attesta a 394,3 TWh, di cui 241,7 TWh in Italia e 152,6 TWh all'estero.

I volumi di elettricità distribuita in Italia si riducono di 16,2 TWh (-6,3%) rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio, sostanzialmente in linea con l'andamento della domanda di energia elettrica sulla rete nazionale.

L'elettricità distribuita all'estero è pari a 152,6 TWh, con un incremento di 17,0 TWh (+12,5%) rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente del maggior apporto di Endesa (+17,5 TWh), connesso al citato cambio del metodo di consolidamento e della variazione di perimetro di Enel Distributie Muntenia, consolidata dal giugno 2008 (+2,6 TWh). Tale effetto è in parte compensato dalla variazione del perimetro di consolidamento conseguente alla cessione di Electra de Viesgo Distribución nel mese di giugno 2008 (-2,8 TWh).

\* \* \* \* \*

## DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI 2009

I **Ricavi** 2009 sono pari a 64.035 milioni di euro, con un incremento pari a 2.851 milioni di euro (+4,7%) rispetto al 2008. La crescita è riferibile essenzialmente ai maggiori ricavi conseguiti all'estero per effetto del cambio del metodo di consolidamento di Endesa (da proporzionale a integrale) adottato a partire dalla fine di giugno 2009 in seguito all'acquisto dell'ulteriore partecipazione azionaria del 25,01%, nonché del diverso periodo di consolidamento di Enel OGK-5, Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia, al netto del deconsolidamento del gruppo Viesgo, ceduto nel giugno 2008. Tali effetti positivi compensano il decremento dei ricavi da vendita di energia elettrica nel mercato domestico, riferibile essenzialmente ai minori volumi venduti per effetto del calo della domanda.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) 2009 è pari a 16.044 milioni di euro, in aumento di 1.726 milioni di euro (+12,1%) per il cambio del metodo di consolidamento di Endesa e il miglioramento dell'efficienza operativa.

L'**Ebit** (risultato operativo) 2009 ammonta a 10.755 milioni di euro, con un aumento del 12,7% rispetto ai 9.541 milioni di euro del 2008 e un andamento sostanzialmente in linea con quello del margine operativo lordo.

Il **Risultato netto del Gruppo** del 2009 ammonta a 5.395 milioni di euro rispetto ai 5.293 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un incremento dell'1,9%. Tale risultato risente sia del buon andamento della gestione operativa, che beneficia sostanzialmente del cambio del metodo di consolidamento di Endesa, sia dei minori oneri finanziari netti inclusivi del provento (pari a 970 milioni di euro) derivante dall'esercizio anticipato della *put option* concessa da Enel ad Acciona sul 25,01% delle azioni di Endesa. Tali effetti positivi sono parzialmente compensati dalla rilevazione nel 2008 del beneficio derivante dall'adeguamento (al netto dell'onere della relativa imposta sostitutiva) della fiscalità differita conseguente al riallineamento delle differenze tra valori civilistici e fiscali relativi a talune immobilizzazioni materiali, nonché dal minor risultato del 2009 relativo alle *discontinued operations*.

Il **Capitale investito netto** al 31 dicembre 2009, inclusivo delle attività nette possedute per la vendita pari a 348 milioni di euro, ammonta a 95.223 milioni di euro (76.262 milioni di euro al 31 dicembre 2008) ed è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 44.353 milioni di euro (26.295 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e dall'indebitamento finanziario netto per 50.870 milioni di euro (49.967 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Quest'ultimo, al

31 dicembre 2009, presenta un'incidenza sul patrimonio netto complessivo – il cosiddetto rapporto **debt to equity** – di 1,15 (1,90 al 31 dicembre 2008).

L'**Indebitamento finanziario netto** si attesta a 50.870 milioni di euro, registrando un incremento di 903 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008, non inclusivo dell'importo riferibile alle attività possedute per la vendita pari a 63 milioni di euro al 31 dicembre 2009 (795 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Tale variazione risente dell'acquisizione del 25,01% del capitale di Endesa, nonché del consolidamento dell'ulteriore quota del debito della società spagnola per effetto del cambio del metodo di consolidamento, i cui effetti sono stati sostanzialmente compensati dalla finalizzazione dell'operazione di aumento del capitale sociale di Enel SpA, dal beneficio derivante dalle cessioni effettuate nel corso dell'esercizio e dai maggiori crediti finanziari derivanti dalle modifiche normative inerenti il *deficit* del sistema elettrico spagnolo.

Gli **Investimenti** effettuati nel 2009 sono pari a 6.825 milioni di euro (di cui 6.422 milioni di euro riferibili a immobili, impianti e macchinari) e si incrementano di 323 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008.

Al 31 dicembre 2009 i **dipendenti** sono pari a 81.208 unità (75.981 unità a fine 2008). L'incremento dell'esercizio, pari a 5.227 unità, è dovuto alle variazioni di perimetro riferite alle acquisizioni e cessioni di società effettuate nell'esercizio (+7.618 unità) che hanno più che compensato il saldo netto tra assunzioni e cessazioni (-2.391 unità). Al 31 dicembre 2009 i dipendenti impegnati nelle società del Gruppo con sede all'estero sono 43.087 unità.

\*\*\*\*\*

## RISULTATI 2009 DELLA CAPOGRUPPO

La Capogruppo Enel SpA, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e coordina le attività delle società controllate. Svolge inoltre funzioni di tesoreria centrale, provvede alla copertura dei rischi assicurativi, fornisce assistenza e indirizzi in materia di organizzazione, gestione del personale e relazioni industriali, nonché in materia contabile, amministrativa, fiscale, legale e societaria. Inoltre Enel SpA risulta titolare di un contratto pluriennale di importazione di energia elettrica sulla frontiera elvetica, con scadenza 31 dicembre 2011.

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>706</b>	734	-3,8%
Ebitda (Margine operativo lordo)	<b>(27)</b>	(61) <sup>(1)</sup>	+55,7%
Ebit (Risultato operativo)	<b>(36)</b>	(76) <sup>(1)</sup>	+52,6%
Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni	<b>3.200</b>	2.719	+17,7%
Utile dell'esercizio	<b>3.460</b>	2.744 <sup>(1)</sup>	+26,1%
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	<b>11.964</b>	8.654	+38,2%

1. L'applicazione da parte di Enel, su base retroattiva, dell'interpretazione IFRIC 11, omologata dall'Unione Europea nel corso del 2009, ha comportato la rettifica positiva per circa 3 milioni di euro delle voci indicate relative all'esercizio 2008.

I **Ricavi** della Capogruppo nel 2009 ammontano a 706 milioni di euro, con un decremento di 28 milioni di euro rispetto al 2008 (-3,8%), riferibile principalmente ai minori ricavi da vendita

di energia elettrica (63 milioni di euro) parzialmente compensati dai più elevati ricavi per prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società controllate (46 milioni di euro).

L'**Ebitda** del 2009, negativo per 27 milioni di euro, registra un miglioramento di 34 milioni di euro rispetto a quello del 2008 (+55,7%), attribuibile essenzialmente al miglioramento della gestione operativa.

L'**Ebit** del 2009, negativo per 36 milioni di euro, registra un miglioramento di 40 milioni di euro rispetto a quello del 2008 (+52,6%), da ricondurre essenzialmente al citato miglioramento del margine operativo lordo (34 milioni di euro) e all'assenza, nel 2009, di perdite di valore.

Gli **Oneri finanziari netti e i proventi da partecipazioni** risultano positivi per 3.200 milioni di euro (2.719 milioni di euro nel 2008) e includono i dividendi distribuiti dalle società controllate, collegate e altre imprese per 4.482 milioni di euro (3.187 milioni di euro nel 2008) e oneri finanziari netti per 1.282 milioni di euro (468 milioni di euro nel 2008). Questi ultimi evidenziano un incremento di 814 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008, essenzialmente per effetto della diminuzione degli interessi attivi verso la controllata Enel Energy Europe, conseguente principalmente alla ripatrimonializzazione della società in questione, avvenuta mediante la rinuncia a quota parte del credito vantato da Enel SpA sul conto corrente intersocietario intrattenuto con tale controllata.

L'**Utile dell'esercizio** ammonta a 3.460 milioni di euro, a fronte di 2.744 milioni di euro del 2008 (+26,1%).

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2009 risulta pari a 11.964 milioni di euro, in aumento di 3.310 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (+38,2%), per effetto essenzialmente del decremento della posizione creditoria netta a breve verso le società del Gruppo, parzialmente compensato dalla riduzione dell'esposizione netta a lungo termine riferibile principalmente ai rimborsi obbligatori e volontari effettuati nel corso dell'esercizio anche grazie all'apporto di liquidità derivante dall'operazione di aumento del capitale sociale.

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2009 ammonta a 23.722 milioni di euro (15.128 milioni di euro al 31 dicembre 2008); la variazione dell'esercizio è riferibile essenzialmente all'aumento di capitale sociale della Capogruppo (7.848 milioni di euro) e al risultato dell'esercizio (3.460 milioni di euro) al netto dei dividendi distribuiti (2.734 milioni di euro, di cui 1.794 milioni di euro quale saldo del dividendo 2008 e 940 milioni di euro quale acconto sul dividendo 2009). Il rapporto **debt to equity** passa da 0,57 al 31 dicembre 2008 a 0,50 al 31 dicembre 2009.

\*\*\*\*\*

## AVVENIMENTI RECENTI

Il **6 novembre 2009**, la controllata Enel Trade ha acquisito dalla canadese Stratic Energy Corporation alcuni asset nel business del gas che comprendono riserve per circa 0,7 miliardi di metri cubi e talune licenze esplorative, per un corrispettivo di 34 milioni di euro. Enel verserà, inoltre, a Stratic Energy Corporation ulteriori 6,6 milioni di euro nel caso in cui la prima fase di produzione abbia inizio entro la fine del 2011, con possibilità di ridurre tale pagamento se invece avrà inizio dopo la fine del 2012.

L'acquisizione, che ha per oggetto l'intero portafoglio delle attività nel business del gas della società canadese in Italia, è soggetta alle normali condizioni sospensive, compresa l'autorizzazione dell'autorità regolatoria.



Il **9 novembre 2009**, Enel Green Power (EGP), attraverso la sua controllata Enel Latin America, ha concluso un accordo con Energias Renovables, Térmica e Hidráulica de México (Enerthi) finalizzato allo sviluppo di progetti eolici in Messico, per una capacità installata totale di 1.000 MW. A seguito di tale accordo, EGP avrà accesso esclusivo ai progetti eolici che saranno sviluppati da Enerthi, con diritto di acquisirli una volta che saranno rilasciate le relative autorizzazioni. Grazie a questa intesa EGP rafforza la sua presenza nel promettente mercato messicano delle energie rinnovabili, caratterizzato da un potenziale eolico di oltre 10.000 MW.

Il **26 novembre 2009**, Enel Green Power, attraverso la sua controllata Enel North America, ha concluso un accordo con Geronimo Wind Energy finalizzato sia all'acquisizione di una partecipazione azionaria di minoranza in tale società americana, sia alla cooperazione per sviluppare congiuntamente la *pipeline* eolica di Geronimo Wind Energy, che consta di progetti eolici con una capacità totale fino a 4.000 MW. A seguito di tale accordo EGP avrà diritto di opzione sull'acquisto e la gestione dei progetti eolici in questione.

Il **4 gennaio 2010** Enel Green Power, Sharp e STMicroelectronics hanno firmato un accordo finalizzato alla realizzazione della più grande fabbrica di pannelli fotovoltaici in Italia. L'impianto sarà realizzato a Catania e produrrà pannelli a film sottile a tripla giunzione. Il progetto, che prevede una capacità produttiva iniziale annuale di 160 MW, richiederà un investimento totale di 320 milioni di euro. Contemporaneamente Enel e la società giapponese hanno siglato un'ulteriore intesa per lo sviluppo congiunto di campi fotovoltaici nell'area del Mediterraneo entro il 2016, per una capacità installata totale di circa 500 MW.

Il **18 gennaio 2010** un consorzio formato da Enel (27,5%), Repsol (52,5%, nella qualità di operatore) e GDF-SUEZ (20%) ha firmato un contratto con l'Agenzia nazionale algerina per la valorizzazione degli idrocarburi e con la società petrolifera Sonatrach finalizzato all'esplorazione e allo sfruttamento di un giacimento di gas in Algeria ("South-East Illizi").

Il **21 gennaio 2010** Enel North America e NRG Energy hanno raggiunto un accordo che consente alla controllata americana di Enel Green Power di acquisire da NRG Padoma Wind Power, società specializzata nello sviluppo dell'eolico. Padoma sta sviluppando circa 4.000 MW di progetti potenziali in California, che una volta realizzati potranno contribuire al raggiungimento, entro il 2020, dell'obiettivo del 33% di vendita di energia rinnovabile ai consumatori finali, fissato dal "Renewable Portfolio Standard" dello Stato della California. Infine le parti hanno raggiunto un accordo in base al quale NRG manterrà un diritto di prelazione nel caso in cui Enel North America cerchi un socio nei progetti facenti parte della *pipeline* di Padoma.

Il **10 febbraio 2010** la Consob ha autorizzato la pubblicazione del prospetto relativo all'offerta pubblica e quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) delle obbligazioni Enel a tasso fisso e a tasso variabile riservate ai risparmiatori italiani e di altri Paesi europei (in particolare: Francia, Germania, Belgio e Lussemburgo), per un valore complessivo massimo originario di due miliardi di euro, aumentato a tre miliardi di euro in data 18 febbraio 2010 a seguito della richiesta degli investitori. La durata di entrambi i titoli, sia quello a tasso fisso che quello a tasso variabile, è di 6 anni (scadenza marzo 2016). In particolare, le obbligazioni a tasso fisso, emesse per un controvalore di due miliardi di euro, prevedono un rendimento annuo lordo effettivo pari al 3,52% (determinato sommando un margine di 73 punti base al tasso mid swap a sei anni), mentre le obbligazioni a tasso variabile, emesse per un controvalore di un miliardo di euro, sono remunerate con cadenza semestrale in maniera

indicizzata rispetto al tasso EURIBOR a 6 mesi, maggiorato di un ulteriore margine di rendimento, pari a 73 punti base.

\*\*\*\*\*

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La dimensione del Gruppo e la validità delle strategie adottate hanno garantito, anche in un contesto macroeconomico sfavorevole, la tenuta dei risultati e rappresentano per Enel una solida base per perseguire gli obiettivi prefissati, nonché uno strumento per cogliere tempestivamente i vantaggi derivanti da un'eventuale accelerazione della ripresa economica.

Su queste basi, il Gruppo proseguirà i programmi finalizzati ad affermare la propria *leadership* nelle aree in cui è presente, potendo beneficiare di una diversificazione ottimale, sia tecnologica che geografica, degli impianti e di una struttura dei costi competitiva.

Inoltre, il Gruppo continuerà a investire nella ricerca e nello sviluppo delle fonti rinnovabili, perseguendo l'eccellenza tecnologica senza tralasciare l'attenzione alle problematiche ambientali. Proseguiranno altresì i programmi per il ritorno al nucleare in Italia coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

I programmi di eccellenza operativa in corso e le sinergie derivanti dalla sempre maggiore integrazione con Endesa rafforzeranno la *leadership* di costo e contribuiranno al miglioramento del *cash flow* operativo.

Si prevede che il contributo di tali programmi e di tutte le azioni poste in essere possa consentire di rispettare i *target* per il 2010 contenuti nel nuovo piano industriale. In particolare, si stima che le operazioni straordinarie di ottimizzazione del portafoglio già pianificate e la generazione della cassa operativa siano idonee a ridurre il livello di indebitamento, con conseguente miglioramento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

\*\*\*\*\*

## ASSEMBLEA E DIVIDENDI

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre convocato l'Assemblea degli azionisti per i prossimi 27 aprile (prima convocazione di parte ordinaria e straordinaria), 28 aprile (seconda convocazione di parte straordinaria) e 29 aprile (seconda convocazione di parte ordinaria e terza convocazione di parte straordinaria).

Tale Assemblea sarà chiamata anzitutto, in sede ordinaria, ad approvare il bilancio di esercizio e ad esaminare il bilancio consolidato 2009, nonché a deliberare circa la distribuzione di un dividendo complessivo relativo all'intero esercizio 2009 di 0,25 euro per azione. Il monte dividendi relativo all'esercizio 2009 risulta quindi pari a circa 2.351 milioni di euro a fronte di un utile netto consolidato ordinario (ossia riconducibile alla sola gestione caratteristica) pari a circa 4.000 milioni di euro, in linea con la annunciata politica dei dividendi che prevede un *pay-out* pari al 60% dell'utile netto consolidato ordinario.

Si ricorda in proposito che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 1° ottobre 2009, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2009 pari a 0,10 euro per azione, il cui pagamento è avvenuto a decorrere dal 26 novembre 2009 con data di "stacco cedola" coincidente con il 23 novembre 2009. Per quanto concerne il saldo del dividendo dell'esercizio 2009, pari a 0,15 euro per azione, il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il 21 giugno 2010 come data di "stacco cedola" e il 24 giugno 2010 per il

pagamento. Al pagamento del saldo del dividendo concorre esclusivamente l'utile di esercizio 2009 di Enel SpA, pari a 3.460 milioni di euro (di cui 940,3 milioni di euro già distribuiti a titolo di acconto).

L'Assemblea sarà inoltre chiamata in sede ordinaria a deliberare riguardo al rinnovo del Collegio Sindacale per scadenza del termine del mandato.

L'Assemblea sarà infine chiamata a deliberare alcune modifiche allo statuto sociale (in sede straordinaria) nonché al regolamento assembleare (in sede ordinaria) al fine di adeguarne i contenuti a talune novità introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva 2007/36/CE sui diritti degli azionisti di società con azioni quotate.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

\* \* \* \* \*

## EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Le principali emissioni obbligazionarie effettuate dal Gruppo Enel nel corso 2009 sono le seguenti:

1. nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, si segnala l'emissione obbligazionaria effettuata dalla controllata Enel Finance International, destinata a investitori istituzionali e denominata in euro e in sterline inglesi per un controvalore complessivo di oltre 6,5 miliardi di euro, strutturata nelle seguenti quattro *tranches* (tutte garantite da Enel S.p.A.):

- 1.500 milioni di euro a tasso fisso 4,00% con scadenza 2016;
- 2.500 milioni di euro a tasso fisso 5,00% con scadenza 2022;
- 850 milioni di sterline inglesi a tasso fisso 5,625% con scadenza 2024;
- 1.400 milioni di sterline inglesi a tasso fisso 5,75% con scadenza 2040.

Tutte le *tranches* indicate sono quotate presso la Borsa di Dublino;

2. sempre nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, l'emissione obbligazionaria effettuata dalla controllata Enel Finance International e destinata a investitori istituzionali per un totale di 4.500 milioni di dollari statunitensi, pari a un controvalore complessivo in euro di circa 3,1 miliardi, strutturata nelle seguenti tre *tranches* (tutte garantite da Enel S.p.A.):

- 1.250 milioni di dollari statunitensi a tasso fisso 3,875% con scadenza 2014;
- 1.750 milioni di dollari statunitensi a tasso fisso 5,125% con scadenza 2019;
- 1.500 milioni di dollari statunitensi a tasso fisso 6,0% con scadenza 2039.

3. sempre nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, l'emissione obbligazionaria (anch'essa garantita da Enel S.p.A.) effettuata dalla controllata Enel Finance International nella forma di *private placement* e le cui caratteristiche sono di seguito indicate:

- 125 milioni di euro a tasso fisso 4,532% con scadenza 2019;
- 100 milioni di euro a tasso fisso 4,457% con scadenza 2020.

4. l'emissione da parte di Enel SpA di una nuova *tranche* di un prestito obbligazionario collocato privatamente presso primarie imprese assicuratrici italiane per un importo complessivo di 97 milioni di euro e scadenza nel 2027.

Nel periodo dal compreso tra il 1° gennaio 2010 e il 30 giugno 2011 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari dell'importo complessivo di 1.868 milioni di euro, di cui:

- 110 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa, in scadenza nel mese di gennaio 2010;
- 105 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa, in scadenza nel mese di febbraio 2010;
- 100 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel Investment Holding, in scadenza nel mese di settembre 2010;
- 100 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Enel Investment Holding, in scadenza nel mese di ottobre 2010;
- 750 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel SpA, in scadenza nel mese di maggio 2011;
- 195 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Slovenske Elektrarne, in scadenza nel mese di giugno 2011.

\*\*\*\*\*

## **ENEL RIORGANIZZA LE ATTIVITA' NELLE RINNOVABILI IN SPAGNA E PORTOGALLO**

I consigli di amministrazione di Endesa S.A. (Endesa) e di Enel SpA hanno approvato, rispettivamente il 15 marzo 2010 e il 17 marzo 2010, un'operazione che prevede l'integrazione delle attività di Endesa e di Enel Green Power SpA (EGP) nel settore delle energie rinnovabili in Spagna e Portogallo.

Attualmente, Endesa sviluppa le sue attività nelle energie rinnovabili in Spagna e Portogallo attraverso Endesa Cogeneración y Renovables S.L. (ECYR), società interamente posseduta da Endesa Generación S.A., società a sua volta controllata al 100% da Endesa.

EGP è già attiva in Spagna e Portogallo nel settore delle energie rinnovabili attraverso Enel Unión Fenosa Renovables S.A. (EUFER), una *joint venture* paritetica con Gas Natural/Unión Fenosa, detenuta indirettamente tramite EGP International B.V. (EGPI BV, società a sua volta interamente posseduta dalla stessa EGP).

L'obiettivo dell'operazione è di garantire, all'interno del perimetro di EGP, una gestione unitaria allo sviluppo nella penisola iberica di tutte le attività di EGP e di Endesa nel campo delle fonti rinnovabili. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso ECYR, il cui capitale sarà posseduto per il 60% da EGP e per il 40% da Endesa.

L'integrazione verrà realizzata attraverso le seguenti tappe, destinate a completarsi entro il 31 marzo 2010:

1. acquisizione da parte di EGPI BV del 30% di ECYR per un corrispettivo pari a circa 326 milioni di euro;
2. aumento di capitale di ECYR riservato ad EGPI BV, che provvederà a sottoscriverlo mediante il conferimento della propria partecipazione nel capitale di EUFER ed un versamento in contanti pari a circa 534 milioni di euro. Tale operazione consentirà ad EGPI BV di detenere, a valle dell'aumento di capitale, una quota complessiva pari al 60% del nuovo capitale sociale di ECYR.

L'acquisizione della partecipazione e la successiva sottoscrizione dell'aumento di capitale di ECYR verranno effettuati sulla base di valori di mercato, che hanno formato oggetto di valutazione da parte di alcune banche di investimento indipendenti, le quali hanno emesso in merito una "fairness opinion".

La società risultante dall'indicato processo di integrazione, controllata da EGP, manterrà e disporrà a regime di una capacità operativa di circa 1.4 GW con un portafoglio diversificato tra le seguenti tecnologie di energie rinnovabili: 88% eolico, 4% mini-idro, 1% fotovoltaico e 7% di impianti di cogenerazione e alimentati a biomasse.

Endesa manterrà un coinvolgimento diretto ed un ruolo chiave nella gestione operativa degli impianti, dell'energia prodotta e delle relazioni con le autorità centrali e locali.

\* \* \* \* \*

*Alle ore 9 di oggi, 18 marzo 2010, a Londra presso The Roundhouse (Chalk Farm Road) si terrà la presentazione dei risultati dell'esercizio 2009 e del piano industriale 2010-2014 per analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale seguirà una conferenza stampa. L'evento verrà trasmesso in diretta su internet nel sito [www.enel.com](http://www.enel.com).*

*Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito stesso, nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio dell'incontro.*

*Si allegano gli schemi di Conto economico, Prospetto dell'utile (perdita) complessivo rilevato nell'esercizio, di Stato patrimoniale e di Rendiconto finanziario consolidati del Gruppo Enel e gli analoghi schemi di bilancio della Capogruppo Enel SpA e si segnala che tali schemi e le note di commento sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Segue una sintetica analisi dei risultati delle singole Divisioni (le cui tabelle non tengono conto di elisioni intersettoriali).*

\* \* \* \* \*

## Risultati delle Divisioni

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per divisione e area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per valutare le *performance* del Gruppo nei due esercizi. In particolare, essa tiene conto dell'assetto organizzativo che il Gruppo ha adottato nel mese di settembre 2008 prevedendo la costituzione della Divisione "Energie Rinnovabili" accanto alle già presenti Divisioni operative definite con la precedente struttura organizzativa, risalente al mese di dicembre 2007 e operativa a partire dal 1° gennaio 2008.

## Mercato

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>20.330</b>	22.609	-10,1%
Ebitda	<b>393</b>	554	-29,1%
Ebit	<b>10</b>	115	-91,3%
Investimenti	<b>80</b>	72	+11,1%

I **Ricavi** del 2009 ammontano a 20.330 milioni di euro, in diminuzione di 2.279 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2008 (-10,1%). Tale variazione è connessa essenzialmente al decremento dei ricavi da vendita di energia elettrica sui mercati regolati (pari a 2.311 milioni di euro) e alla diminuzione dei ricavi sul mercato del gas naturale (pari a 298 milioni di euro); tali effetti sono parzialmente compensati dai maggiori ricavi sul mercato libero dell'energia elettrica (per 342 milioni di euro).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del 2009 si attesta a 393 milioni di euro, in diminuzione di 161 milioni di euro rispetto al 2008 (-29,1%). Tale decremento è imputabile essenzialmente alla riduzione del margine energia elettrica del mercato libero (pari a 123 milioni di euro) che, nonostante il lieve incremento delle quantità vendute, risente principalmente dei minori prezzi medi di vendita.

L'**Ebit** del 2009, tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 383 milioni di euro (439 milioni di euro nell'analogo periodo del 2008), è pari a 10 milioni di euro, in diminuzione di 105 milioni di euro rispetto al 2008. Tale decremento risente della diminuzione del margine operativo lordo sopra evidenziata, parzialmente compensata dalla riduzione degli ammortamenti e perdite di valore.

## Generazione ed Energy Management

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>18.377</b>	22.143	-17,0%
Ebitda	<b>3.024</b>	3.113	-2,9%
Ebit	<b>2.482</b>	2.259	+9,9%
Investimenti	<b>783</b>	887	-11,7%

I **Ricavi** del 2009 ammontano a 18.377 milioni di euro, in diminuzione di 3.766 milioni di euro (-17,0%) rispetto al 2008. Tale variazione è connessa essenzialmente ai minori ricavi per vendita di energia elettrica alla Divisione Mercato destinata al mercato libero e sulla borsa dell'energia elettrica, e per attività di *trading* di combustibili, nonché alla rilevazione nel 2008 della plusvalenza derivante dalla cessione del 51% del capitale di Hydro Dolomiti Enel (HDE) per 328 milioni di euro. Tali effetti negativi sono parzialmente compensati dai maggiori ricavi per *trading* di energia elettrica nei mercati internazionali e per vendita di certificati verdi al Gestore dei Servizi Elettrici.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del 2009 si attesta a 3.024 milioni di euro, in calo di 89 milioni di euro (-2,9%) rispetto ai 3.113 milioni di euro del 2008. Tale variazione negativa risente essenzialmente della rilevazione nell'esercizio precedente del provento derivante dalla

cessione di HDE, i cui effetti sono parzialmente compensati dal miglioramento del margine di generazione.

L'**Ebit** 2009 si attesta a 2.482 milioni di euro, in aumento di 223 milioni di euro (+9,9%) rispetto al 2008, scontando minori ammortamenti e perdite di valore per 312 milioni di euro, riferibili prevalentemente al completamento del processo di ammortamento e alla ridefinizione della vita utile di alcuni impianti.

### Ingegneria e Innovazione

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>903</b>	1.005	-10,1%
Ebitda	<b>17</b>	14	+21,4%
Ebit	<b>14</b>	11	+27,3%
Investimenti	<b>5</b>	0	-

I **Ricavi** del 2009 ammontano a 903 milioni di euro, in calo di 102 milioni di euro (-10,1%) rispetto all'esercizio precedente, per effetto essenzialmente delle minori attività svolte nei confronti della Divisione Generazione ed Energy Management e di E.On España (già Enel Viesgo Generación). Tali effetti sono parzialmente compensati dai maggiori ricavi relativi alle attività svolte nei confronti delle società della Divisione Internazionale, nonché dai maggiori ricavi per servizi di supporto alle società del Gruppo.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) ammonta a 17 milioni di euro nel 2009, in aumento di 3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008, e riflette la diversa marginalità delle attività effettuate nei due periodi a confronto.

L'**Ebit** 2009 ammonta a 14 milioni di euro, con un incremento pari a 3 milioni di euro che risulta in linea con l'andamento del margine operativo lordo.

### Infrastrutture e Reti

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>7.242</b>	6.537	+10,8%
Ebitda	<b>3.986</b>	3.719	+7,2%
Ebit	<b>3.106</b>	2.844	+9,2%
Investimenti	<b>1.112</b>	1.407	-21,0%

I **Ricavi** del 2009 ammontano a 7.242 milioni di euro, in aumento di 705 milioni di euro (+10,8%) rispetto a quanto registrato nel 2008. Tale incremento è connesso essenzialmente alla regolazione nel 2009 di alcune partite pregresse relative ai meccanismi di perequazione sul trasporto di energia elettrica (per 159 milioni di euro) e alla cessione (avvenuta nel 2002) del ramo d'azienda relativo alla distribuzione dell'energia elettrica nei comuni di Milano e Rozzano (per 88 milioni di euro), nonché ai maggiori ricavi da trasporto di energia elettrica (per 149 milioni di euro).

L'**Ebitda** del 2009 ammonta a 3.986 milioni di euro ed evidenzia un incremento di 267 milioni di euro (+7,2%) rispetto all'esercizio 2008. Tale variazione è connessa principalmente alla rilevazione della plusvalenza derivata dalla cessione di Enel Linee Alta Tensione per 295 milioni di euro.

L'**Ebit** del 2009 si attesta a 3.106 milioni di euro, in aumento di 262 milioni di euro rispetto a quello registrato nell'analogo periodo del 2008 (+9,2%) scontando ammortamenti e perdite di valore per 880 milioni di euro (875 milioni di euro nel 2008).

### **Iberia e America Latina**

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>21.532</b>	15.805	+36,2%
Ebitda	<b>5.928</b>	4.647	+27,6%
Ebit	<b>3.441</b>	2.848	+20,8%
Investimenti	<b>2.962</b>	2.382	+24,3%

I **Ricavi** 2009 ammontano a 21.532 milioni di euro, in crescita di 5.727 milioni di euro rispetto al 2008 per effetto essenzialmente dei maggiori ricavi conseguiti in Europa (4.464 milioni di euro) e in America Latina (1.263 milioni di euro). Tali incrementi risentono per 3.747 milioni di euro del diverso metodo di consolidamento di Endesa conseguente all'acquisizione del pieno controllo della società spagnola da parte di Enel dopo l'acquisto dell'ulteriore 25,01% del suo capitale nel mese di giugno 2009.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del 2009 ammonta a 5.928 milioni di euro, in crescita di 1.281 milioni di euro (+27,6%) rispetto al 2008. La variazione è sostanzialmente riferibile al cambio del metodo di consolidamento di Endesa.

L'**Ebit** del 2009 è pari a 3.441 milioni di euro ed evidenzia, rispetto all'esercizio 2008, un incremento di 593 milioni di euro (+20,8%), tenuto conto degli effetti del diverso metodo di consolidamento di Endesa.

### **Internazionale**

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>5.540</b>	4.708	+17,7%
Ebitda	<b>1.424</b>	1.044	+36,4%
Ebit	<b>780</b>	556	+40,3%
Investimenti	<b>1.014</b>	681	+48,9%

I **Ricavi** del 2009 sono in crescita di 832 milioni di euro (+17,7%), passando da 4.708 milioni di euro a 5.540 milioni di euro. Tale incremento è dovuto a maggiori ricavi in Europa Centrale per 221 milioni di euro (essenzialmente riferiti per 113 milioni di euro alla Slovacchia e per 109 milioni di euro alla Francia), in Europa Sud-orientale per 147 milioni di euro (riferibili essenzialmente al diverso periodo di consolidamento di Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia) e in Russia per 464 milioni di euro (essenzialmente connessi al diverso periodo di consolidamento di Enel OGC-5).



L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del 2009 ammonta a 1.424 milioni di euro, in crescita di 380 milioni di euro (+36,4%) rispetto all'esercizio 2008. Tale incremento è riferibile ai maggiori margini registrati in Europa Centrale per 130 milioni di euro (di cui 102 milioni di euro in Slovacchia e 28 milioni di euro in Francia), in Russia per 176 milioni di euro (connessi principalmente al citato diverso periodo di consolidamento di OGK-5) e nell'Europa Sud-orientale per 74 milioni di euro.

L'**Ebit** del 2009 è pari a 780 milioni di euro ed evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, una crescita di 224 milioni di euro (+40,3%) che tiene conto di maggiori ammortamenti e perdite di valore per 156 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro riferibili alle variazioni del periodo di consolidamento.

### **Energie Rinnovabili**

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>1.751</b>	1.852	-5,5%
Ebitda	<b>1.178</b>	1.188	-0,8%
Ebit	<b>938</b>	981	-4,4%
Investimenti	<b>771</b>	951	-18,9%

I **Ricavi** del 2009 sono in riduzione di 101 milioni di euro (-5,5%) passando da 1.852 milioni di euro a 1.751 milioni di euro. Tale variazione è connessa ai minori ricavi (non inclusivi dei risultati positivi della gestione del rischio *commodities*) conseguiti in Italia per 73 milioni di euro, ai minori ricavi nelle Americhe per 34 milioni di euro (dovuti essenzialmente alla rilevazione nel 2009 di partite pregresse negative relative alla *tax partnership*), parzialmente compensati da maggiori ricavi in Europa per 6 milioni di euro.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del 2009 ammonta a 1.178 milioni di euro, con una flessione di 10 milioni di euro (-0,8%) rispetto al 2008. Tale decremento è riferibile alla riduzione del margine realizzato nelle Americhe per 44 milioni di euro per effetto essenzialmente delle citate partite pregresse, e risulta parzialmente compensato dall'incremento del margine nel mercato domestico per 34 milioni di euro.

L'**Ebit** del 2009 è pari a 938 milioni di euro ed evidenzia, rispetto all'esercizio 2008, un decremento di 43 milioni di euro (-4,4%), scontando maggiori ammortamenti e perdite di valore per 33 milioni di euro da riferire sostanzialmente all'entrata in esercizio di nuovi impianti.

## Area Servizi e Altre Attività

**Risultati** (milioni di euro):

	2009	2008	Variazione
Ricavi	1.092	1.169	-6,6%
Ebitda	124	116	+6,9%
Ebit	23	27	-14,8%
Investimenti	92	109	-15,6%

I **Ricavi** dell'area Servizi e Altre attività del 2009 sono pari a 1.092 milioni di euro, a fronte di 1.169 milioni di euro del 2008. Il decremento, pari a 77 milioni di euro (-6,6%), riflette sostanzialmente i minori ricavi verso le società del Gruppo, nonché le minori plusvalenze relative alla dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale (per 16 milioni di euro).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del 2009 è pari a 124 milioni di euro e, con un incremento di 8 milioni di euro (+6,9%), risulta sostanzialmente in linea con quanto rilevato nell'esercizio precedente.

L'**Ebit** del 2009 si attesta a 23 milioni di euro, in diminuzione di 4 milioni di euro rispetto al 2008, scontando maggiori ammortamenti e perdite di valore per 12 milioni di euro.

\*\*\*\*\*

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- **L'Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore";
- **L'Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti";
- **Il Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle "Attività nette possedute per la vendita" al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto;
- **Le Attività nette possedute per la vendita** sono definite come somma algebrica delle "Attività possedute per la vendita" e delle "Passività possedute per la vendita".

## Conto economico consolidato

Milioni di euro

	2009		2008	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Ricavi</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.171	8.481	59.577	11.749
Altri ricavi	1.864	374	1.607	16
	<i>[SubTotale]</i>	<i>64.035 8.855</i>	<i>61.184</i>	<i>11.765</i>
<b>Costi</b>				
Materie prime e materiali di consumo	32.638	13.757	35.695	17.310
Servizi	10.004	625	6.638	1.792
Costo del personale	4.908		4.049	
Ammortamenti e perdite di valore	5.289		4.777	
Altri costi operativi	2.298	263	1.714	24
Costi per lavori interni capitalizzati	(1.593)		(1.250)	
	<i>[SubTotale]</i>	<i>53.544 14.645</i>	<i>51.623</i>	<i>19.126</i>
<b>Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity</b>	<b>264</b>	<b>(25)</b>	<b>(20)</b>	<b>(23)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>10.755</b>		<b>9.541</b>	
Proventi finanziari	3.593	17	2.596	16
Oneri finanziari	5.334		5.806	
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	54		48	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>9.068</b>		<b>6.379</b>	
Imposte	2.520		585	
<b>Risultato delle continuing operations</b>	<b>6.548</b>		<b>5.794</b>	
<b>Risultato delle discontinued operations</b>	<b>(158)</b>	<b>-</b>	<b>240</b>	<b>(44)</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)</b>	<b>6.390</b>		<b>6.034</b>	
Quota di pertinenza di terzi	995		741	
Quota di pertinenza del Gruppo	5.395		5.293	
<i>Risultato per azione (euro)</i>	<i>0,57</i>		<i>0,56</i>	
<i>Risultato diluito per azione (euro) <sup>(1)</sup></i>	<i>0,57</i>		<i>0,56</i>	
<i>Risultato delle continuing operations per azione</i>	<i>0,59</i>		<i>0,54</i>	
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione <sup>(1)</sup></i>	<i>0,59</i>		<i>0,54</i>	
<i>Risultato delle discontinued operations per azione</i>	<i>(0,02)</i>		<i>0,02</i>	
<i>Risultato diluito delle discontinued operations per azione <sup>(1)</sup></i>	<i>(0,02)</i>		<i>0,02</i>	

(1) Calcolato sulla consistenza media delle azioni ordinarie dell'esercizio 2009, tenuto conto della data di godimento delle azioni emesse a seguito dell'aumento di capitale conclusosi il 9 luglio 2009 (9.403.357.795 numero di azioni), rettificata con l'effetto diluitivo delle *stock option* in essere nell'esercizio (pari a 0 in entrambi gli esercizi a confronto). Ai fini comparativi, e secondo quanto stabilito dallo Ias 33.64, anche il dato del 2008 è calcolato sullo stesso numero di azioni. Il risultato per azione e diluito per azione, calcolato tenendo conto delle opzioni esercitate sino alla data odierna, non varia rispetto a quello calcolato con la metodologia sopra esposta.

## Prospetto dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro

	<b>2009</b>	2008
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>6.390</b>	<b>6.034</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>		
- Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari	(882)	(308)
- Quota di risultato rilevata a Patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	-
- Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari destinati alla vendita	198	(80)
- Differenze di cambio	1.371	(1.869)
<b>Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto</b>	<b>695</b>	<b>(2.257)</b>
<b>Utile complessivo rilevato nell'esercizio</b>	<b>7.085</b>	<b>3.777</b>
<b>Quota di pertinenza:</b>		
- del Gruppo	5.257	3.891
- dei terzi	1.828	(114)

## Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>al 31.12.2009</b>		<b>al 31.12.2008</b>	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	79.100		61.524	
Investimenti immobiliari	295		462	
Attività immateriali	34.403		25.779	
Attività per imposte anticipate	6.238		5.881	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.029		397	
Attività finanziarie non correnti <sup>(1)</sup>	8.954		4.338	
Altre attività non correnti	976		1.937	
	<i>[Totale]</i>		<b>100.318</b>	
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	2.500		2.182	
Crediti commerciali	13.010	1.491	12.378	2.045
Crediti tributari	1.534		1.239	
Attività finanziarie correnti <sup>(2)</sup>	4.186		3.255	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.170		5.106	
Altre attività correnti	3.490	19	3.478	
	<i>[Totale]</i>		<b>27.638</b>	
<b>Attività possedute per la vendita</b>	<b>572</b>		<b>5.251</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>160.457</b>		<b>133.207</b>	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi rispettivamente pari a 7.936 milioni di euro al 31 dicembre 2009 (2.835 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e 108 milioni di euro (56 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 dicembre 2009 rispettivamente pari a 767 milioni di euro (524 milioni di euro al 31 dicembre 2008), 2.353 milioni di euro (1.061 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e 97 milioni di euro (73 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Milioni di euro

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>al 31.12.2009</b>		<b>al 31.12.2008</b>	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>				
Capitale sociale	9.403		6.186	
Altre riserve	7.888		3.329	
Utili e perdite accumulati	10.759		6.827	
Risultato dell'esercizio <sup>(1)</sup>	4.455		4.056	
	<i>[Totale]</i>	<b>32.505</b>	<b>20.398</b>	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>11.848</b>		<b>5.897</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>44.353</b>		<b>26.295</b>	
<b>Passività non correnti</b>				
Finanziamenti a lungo termine	55.850		51.045	
TFR e altri benefici ai dipendenti	3.110		2.910	
Fondi rischi e oneri	8.846		6.922	
Passività per imposte differite	10.245		6.880	
Passività finanziarie non correnti	2.964		3.113	
Altre passività non correnti	1.829		3.431	
	<i>[Totale]</i>	<b>82.844</b>	<b>74.301</b>	
<b>Passività correnti</b>				
Finanziamenti a breve termine	7.542		5.467	
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	2.909		3.110	
Debiti commerciali	11.174	2.841	10.600	3.765
Debiti per imposte sul reddito	1.482		1.991	
Passività finanziarie correnti	1.784		2.454	
Altre passività correnti	8.145	15	7.198	8
	<i>[Totale]</i>	<b>33.036</b>	<b>30.820</b>	
<b>Passività possedute per la vendita</b>	<b>224</b>		<b>1.791</b>	
<b>TOTALE PASSIVITÀ'</b>	<b>116.104</b>		<b>106.912</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>160.457</b>		<b>133.207</b>	

(1) Il risultato dell'esercizio è al netto degli acconti sul dividendo dell'esercizio (pari a 940 milioni di euro nell'esercizio 2009 e 1.237 milioni di euro nell'esercizio 2008).

## Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro

	2009	2008	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Risultato d'esercizio del Gruppo e di terzi</b>	<b>6.390</b>		<b>6.034</b>
<b>Rettifiche per:</b>			
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	536		442
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali non correnti	4.265		3.739
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (Incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	(18)		(174)
Accantonamenti ai fondi	1.916		1.216
(Proventi)/Oneri finanziari	2.067		2.828
Imposte sul reddito	2.494		712
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(529)		12
<i>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>17.121</i>		<i>14.809</i>
Incremento/(Decremento) fondi	(1.382)		(1.180)
(Incremento)/Decremento di rimanenze	66		(251)
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	80	554	(425)
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	768	(12)	2.409
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	(1.099)	(924)	730
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	1.050	17	1.298
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(3.926)		(4.453)
Imposte pagate	(3.752)		(2.427)
<b>Cash flow da attività operativa (a)</b>	<b>8.926</b>		<b>10.510</b>
<b>- di cui discontinued operations</b>	<b>(210)</b>		<b>(387)</b>
Investimenti in attività materiali non correnti	(6.591)		(7.059)
Investimenti in attività immateriali	(409)		(338)
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(9.548)		(1.627)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	3.712		6.926
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	160		(42)
<b>Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)</b>	<b>(12.676)</b>		<b>(2.140)</b>
<b>- di cui discontinued operations</b>	<b>(60)</b>		<b>(113)</b>
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	21.990		4.788
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(24.180)		(5.916)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(3.135)		(3.401)
Aumento di capitale e riserve per esercizio <i>stock option</i>	7.991		12
Aumenti in conto capitale versati da terzi (interessi di minoranza)	3		7
<b>Cash flow da attività di finanziamento (c)</b>	<b>2.669</b>		<b>(4.510)</b>
<b>- di cui discontinued operations</b>	<b>273</b>		<b>500</b>
<b>Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)</b>	<b>159</b>		<b>(112)</b>
<b>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)</b>	<b>(922)</b>		<b>3.748</b>
<b>- di cui discontinued operations</b>	<b>3</b>		<b>-</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	5.211		1.463
- di cui discontinued operations	1		1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <sup>(1) (2)</sup>	4.289		5.211
- di cui discontinued operations <sup>(3)</sup>	-		1

(1) Di cui titoli a breve pari a 97 milioni di euro al 31 dicembre 2009 (73 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

(2) Di cui disponibilità liquide delle Attività possedute per la vendita pari a 22 milioni di euro al 31 dicembre 2009 (32 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

(3) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti relativi alle discontinued operations, in essere al momento della cessione e pari a 4 milioni di euro, sono stati considerati a riduzione del valore incluso nel *cash flow* da attività di investimento/disinvestimento relativo alla cessione stessa.

## Enel SpA - Conto Economico

Milioni di euro

	<b>2009</b>		2008 restated <sup>(1)</sup>	
	<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>	
<b>Ricavi</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	693	692	709	709
Altri ricavi	13	11	25	13
<i>(SubTotale)</i>	<b>706</b>		<b>734</b>	
<b>Costi</b>				
Acquisti di energia elettrica e materiali di consumo	317	21	349	16
Servizi e godimento beni di terzi	308	76	288	92
Costo del personale	97		105	2
Ammortamenti e perdite di valore	9		15	
Altri costi operativi	11	2	53	8
<i>(SubTotale)</i>	<b>742</b>		<b>810</b>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>(36)</b>		<b>(76)</b>	
Proventi da partecipazioni	4.482	4.482	3.187	3.187
Proventi finanziari	2.511	2.008	4.062	2.235
Oneri finanziari	3.793	824	4.530	2.054
<i>(SubTotale)</i>	<b>3.200</b>		<b>2.719</b>	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.164</b>		<b>2.643</b>	
Imposte	(296)		(101)	
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.460</b>		<b>2.744</b>	

(1): Vedi nota 1 al prospetto di Stato patrimoniale di Enel SpA.



## Enel SpA - Prospetto dell'utile complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro

	2009	2008 <i>restated</i> <sup>(1)</sup>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>3.460</b>	<b>2.744</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>		
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari	(50)	(277)
Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili alla vendita	66	(40)
<b>Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto</b>	<b>16</b>	<b>(317)</b>
<b>UTILE COMPLESSIVO RILEVATO NELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.476</b>	<b>2.427</b>

(1): Vedi nota 1 al prospetto di Stato patrimoniale di Enel SpA.

## Enel SpA - Stato Patrimoniale<sup>(1)</sup>

Milioni di euro

ATTIVITA'	al 31.12.2009		al 31.12.2008 restated		al 01.01.2008 restated	
		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
<b>Attività non correnti</b>						
Attività materiali	6		7		8	
Attività immateriali	14		17		17	
Attività per imposte anticipate	322		305		107	
Partecipazioni	35.957		23.707		21.662	
Attività finanziarie non correnti <sup>(2)</sup>	1.320	954	1.195	349	735	566
Altre attività non correnti	276	234	246	246	261	257
	<i>(Totale)</i> <b>37.895</b>		<b>25.477</b>		<b>22.790</b>	
<b>Attività correnti</b>						
Crediti commerciali	516	506	484	478	484	480
Crediti per imposte sul reddito	309		78		279	
Attività finanziarie correnti <sup>(3)</sup>	20.609	19.626	36.683	36.293	36.580	35.479
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	995		614		10	
Altre attività correnti	555	398	426	324	629	310
	<i>(Totale)</i> <b>22.984</b>		<b>38.285</b>		<b>37.982</b>	
<b>Attività non correnti classificate come possedute per la vendita</b>	<b>9</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>60.888</b>		<b>63.762</b>		<b>60.772</b>	

(1) L'applicazione da parte di Enel, su base retroattiva, dell'interpretazione IFRIC 11 e dei miglioramenti allo IAS 1 omologati dall'Unione Europea nel corso del 2009 ha comportato la rettifica di alcune voci dei prospetti contabili relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 nonché ai saldi patrimoniali di apertura dello stesso esercizio.

Conseguentemente, gli schemi di Conto economico, Prospetto dell'utile complessivo rilevato nell'esercizio, Stato Patrimoniale e Rendiconto finanziario relativi a tali periodi sono ripresentati, ai soli fini comparativi, per tenere conto delle rettifiche e riclassifiche.

(2) Di cui crediti finanziari a lungo termine rispettivamente pari a 346 milioni di euro al 31 dicembre 2009, pari a 238 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e pari a 482 milioni di euro al 1° gennaio 2008.

(3) Di cui crediti finanziari a breve termine rispettivamente pari a 19.895 milioni di euro al 31 dicembre 2009, pari a 34.519 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e pari a 35.446 milioni di euro al 1° gennaio 2008.

Milioni di euro

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>al 31.12.2009</b>		al 31.12.2008 <i>restated</i>		al 01.01.2008 <i>restated</i>	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Patrimonio netto</b>						
Capitale sociale	9.403		6.186		6.184	
Altre riserve	9.086		4.435		4.736	
Utili/(Perdite) accumulati	2.712		3.000		2.143	
Utile dell'esercizio <sup>(4)</sup>	2.521		1.507		2.651	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.722</b>		<b>15.128</b>		<b>15.714</b>	
<b>Passività non correnti</b>						
Finanziamenti a lungo termine	30.012	10.806	39.045	11.031	26.378	522
TFR e altri benefici ai dipendenti	376		399		415	
Fondi rischi e oneri	30		43		31	
Passività per imposte differite	108		151		108	
Passività finanziarie non correnti	1.952	44	1.859	544	369	54
Altre passività non correnti	41	40	1		-	
	<i>(Subtotale)</i>	<b>32.519</b>	<b>41.498</b>		<b>27.301</b>	
<b>Passività correnti</b>						
Finanziamenti a breve termine	2.410	1.619	4.549	3.244	14.714	13.705
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	779	225	431		1.142	50
Debiti commerciali	321	62	324	60	422	59
Passività finanziarie correnti	524	76	909	457	776	354
Altre passività correnti	613	261	923	516	703	157
	<i>(Subtotale)</i>	<b>4.647</b>	<b>7.136</b>		<b>17.757</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>37.166</b>		<b>48.634</b>		<b>45.058</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>60.888</b>		<b>63.762</b>		<b>60.772</b>	

<sup>(4)</sup> L'utile dell'esercizio è al netto dell'acconto sul dividendo pari a 940 milioni di euro (1.237 milioni di euro al 31 dicembre 2008)

## Enel SpA - Rendiconto finanziario

Milioni di euro	2009		2008 restated <sup>(1)</sup>	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>3.460</b>		<b>2.744</b>	
<b>Rettifiche per:</b>				
Ammortamenti di attività materiali e immateriali	9		9	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta	86		(352)	
Accantonamenti ai fondi	12		36	
Dividendi da società controllate, collegate e altre imprese	(4.482)	(4.482)	(3.187)	(3.187)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	1.180	(1.184)	803	(181)
Imposte sul reddito (Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(297)		(101)	
<b>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(30)</b>		<b>(42)</b>	
Incremento/(Decremento) fondi (Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(47)		(43)	
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	(32)	(28)	(1)	2
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	2.290	2.764	2.700	1.789
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	(7)	2	(98)	2
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	924	344	1.061	395
Dividendi incassati da società controllate, collegate, altre imprese	(2.658)	(1.414)	(2.944)	(1.055)
Imposte pagate (consolidato fiscale)	4.482	4.482	3.187	3.187
<b>Cash flow da attività operativa (a)</b>	<b>(1.184)</b>		<b>(1.223)</b>	
<b>Cash flow da attività operativa (a)</b>	<b>3.738</b>		<b>2.597</b>	
Investimenti in attività materiali e immateriali	(9)	(7)	(12)	
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali	3	3	4	4
Investimenti in partecipazioni	(3)	(3)	(826)	(826)
Cessioni di partecipazioni	20	20	3	
<b>Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)</b>	<b>11</b>		<b>(831)</b>	
Finanziamenti a lungo termine assunti nel periodo	5.114		13.680	10.510
Finanziamenti a lungo termine rimborsati nel periodo	(13.817)		(1.469)	
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a lungo	(439)	(191)	700	247
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a breve	517	1.329	(11.054)	(12.461)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(2.734)		(3.031)	
Aumento di capitale e riserve per esercizio <i>stock option</i>	7.991		12	
<b>Cash flow da attività di finanziamento (c)</b>	<b>(3.368)</b>		<b>(1.162)</b>	
<b>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)</b>	<b>381</b>		<b>604</b>	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	614		10	
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio</b>	<b>995</b>		<b>614</b>	

(1): Vedi nota 1 al prospetto di Stato patrimoniale di Enel SpA.